

CURRICULUM

STEFANO DELUNAS

Stefano Delunas è nato a Quartu Sant'Elena. È dipendente civile del Ministero della Difesa e si è occupato a lungo di sindacato, ricoprendo diversi incarichi, tra cui quello di Segretario Territoriale di Cagliari.

In politica è stato segretario cittadino della Margherita e poi consigliere comunale. Nella sua città natale dal 2005 al 2010 ha ricoperto l'incarico di Assessore alle Politiche Sociali.

Alle elezioni del 2010 è stato eletto consigliere sia comunale che provinciale: in accordo col partito ha però deciso di dedicarsi esclusivamente al Consiglio provinciale, ricoprendo il ruolo di capogruppo PD.

Oltre alla politica, la sua attività ha spaziato nei settori dello sport, della cultura e del sociale. È stato per lungo tempo dirigente della Ferrini Calcio Quartu; ha promosso il circolo privato 'Ottocento', ha creato assieme a un gruppo di amici Radio Studio C2 ed è stato decisivo per la realizzazione di Casa Sarritzu; è il fondatore dell'Associazione di volontariato Delta 2000, nata per assistere nefropatici e dializzati.

Ha lavorato attivamente alla stesura dei progetti Zona Franca Urbana e Piano Strategico Comunale e Intercomunale

L'esperienza di amministratore

Come Amministratore si è contraddistinto per aver portato a compimento diversi progetti che hanno migliorato Quartu.

Ha realizzato e strutturato il Plus (Piano unitario dei servizi alla persona) in materia socio-assistenziale e guidato la Conferenza dei Servizi dei sindaci per gli anni 2007–2011. All'interno del progetto ha istituito l'ufficio Sportello Handicap, tuttora in funzione.

Ha promosso una campagna di sensibilizzazione sulla Legge 162, tra pediatri e medici di base, affinché offrissero supporto alle famiglie per l'ottenimento dei finanziamenti regionali per assistere disabili e anziani con importanti patologie invalidanti nelle proprie case, evitando così gli inserimenti in strutture. Grazie all'organizzazione del primo corso per badanti e assistenti domiciliari, ha contribuito alla creazione di molti posti di lavoro.

Ha ideato l'apertura di due case di accoglienza (gestite dalla Caritas) per le donne e gli uomini svantaggiati e senza fissa dimora. Ha poi affidato la gestione della Casa Famiglia per donne e minori vittime di violenza (realizzata da dieci anni e mai aperta) alla Fondazione 'Domus de Luna'.

Nell'ottica del progetto politico 'Quartu Solidale' ha istituito dopo anni di fallimenti, l'Albo comunale del Volontariato e ha riaperto la Casa del Volontario di via Cilea. Ha istituito e fatto gestire alle associazioni di volontariato il servizio di Taxi Solidale. Durante il suo mandato è stato aperto l'asilo comunale di via De Cristoforis e sono stati appaltati i lavori per quello di via Boito.

Ha rimodulato i fondi regionali dei 'Progetti obiettivo', puntando soprattutto su due progetti: il primo, in collaborazione con i dirigenti scolastici e con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Cagliari, sui meccanismi di isolamento dei minori all'interno dei gruppi scolastici; il secondo per riattivare il sostegno educativo domiciliare ai minori problematici in età scolare.

Ha reperito i fondi regionali per la continuazione dell'attività dello sportello d'ascolto per le donne vittime di violenza e stalking, così come per portare avanti il progetto 'Né di freddo né di fame', con cui sono state finanziate le conferenze vincenziane di Quartu.

Ha riaperto e trasferito all'asilo Steria la Mensa del Viandante. Ha creato il Magazzino della Solidarietà, per accantonare scorte di viveri per la mensa, ma anche indumenti e attrezzature come passeggini, carrozzine per disabili, etc.

È stato decisivo ai fini dell'affidamento alle cooperative sociali delle tutele legali di sofferenti mentali o di minori, in precedenza assegnate d'ufficio dal tribunale al Sindaco o all'Assessore.